

Direzione servizi digitali

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/5074, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. (Procedimento n. 1929/DDA/AM)

Con istanza DDA/5074, acquisita in data 2 maggio 2023 (prot. n. DDA/0001829), è stata segnalata dalla SIAE (Società Italiana Autori ed Editori), in qualità di soggetto legittimato, in quanto mandataria per il territorio italiano dei titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza di una significativa quantità di opere di carattere sonoro, sul sito internet <https://web.telegram.org/k/#@FoxtuneBot>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, tra cui sono specificamente indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

TITOLARE	TITOLO	ANNO	LINK
Baglioni	Questo piccolo grande amore	1972	<i>omissis</i>
Vasco Rossi	Albachiara	1979	<i>omissis</i>
Maneskin	Coraline	2021	<i>omissis</i>
Mengoni	Due Vite	2022	<i>omissis</i>
Ramazotti	Musica è	1988	<i>omissis</i>
Cocciante	Bella senz'anima	1974	<i>omissis</i>
Modugno	Nel blu dipinto di blu	1966	<i>omissis</i>
Dalla	Caruso	1986	<i>omissis</i>
Renins	Quando quando	1979	<i>omissis</i>
Paoli	Il cielo in una stanza	1979	<i>omissis</i>
Carrà	Rumore	1975	<i>omissis</i>
Tozzi	Ti amo	1977	<i>omissis</i>
Ricchi e poveri	Sara perche ti amo	1987	<i>omissis</i>
Martini	Almeno tu nell'universo	1989	<i>omissis</i>
Pravo	La bambola	1968	<i>omissis</i>
Cotugno	L'italiano	1983	<i>omissis</i>
883	Gli anni	1994	<i>omissis</i>
Carboni	Mare mare	1992	<i>omissis</i>
Salmo	90 min	2018	<i>omissis</i>

Direzione servizi digitali

Fibra	Propaganda	2022	<i>omissis</i>
Junior Cally	No grazie	2020	<i>omissis</i>
Mahmood Blanco	Brividi	2021	<i>omissis</i>
Fedez	La DOLCE VITA	2022	<i>omissis</i>
Jovanotti	I love you baby	2021	<i>omissis</i>
Ghali	Good times	2020	<i>omissis</i>

Le opere digitali di carattere sonoro, come documentato dalla SIAE, sono rese disponibili integralmente e regolarmente, in modo puntuale e sistematico, sul predetto canale. La SIAE ha dichiarato altresì che *“Si evidenzia che il tentativo di rimozione selettiva operato dalla SIAE sul sito oggetto della presente istanza non è andato a buon fine. Sullo stesso risultano ancora presenti le opere segnalate”*.

Sotto il profilo tecnico, si rappresenta che Telegram nasce come *app* di messaggistica istantanea per *smartphone*, ma è liberamente accessibile anche da *web* e offre la possibilità, oltre alle *chat* private, anche di canali pubblici, visibili anche da chi non è iscritto a questi, in cui possono condividersi contenuti. In questo caso, il citato canale, accessibile via *web* all’indirizzo sopraindicato, condivide *file* di opere di carattere sonoro accessibili e scaricabili per il tramite del canale medesimo. Secondo quanto riportato nella policy di Telegram, *“Tutte le chat e i gruppi di Telegram sono territorio privato dei loro rispettivi partecipanti.(...) Tuttavia i set di sticker, i canali e i bot su Telegram sono disponibili pubblicamente”*, invitando dunque a contattare gli indirizzi abuse@telegram.org e dmca@telegram.org in caso di canali, *bot* o set di *sticker* che violino norme di legge.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell’istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere sonore sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli articoli 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un’ipotesi di violazione grave e di carattere massivo. Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio risulta verosimilmente registrato dalla società GoDaddy.com LLC, con sede in 14455 N. Hayden Rd., Ste. 226, Scottsdale, Arizona 85260 Stati Uniti d’America, raggiungibile all’indirizzo e-mail abuse@godaddy.com, per conto di un soggetto non identificabile, che pare usufruire di un servizio di anonimato in rete attraverso sistemi di mascheramento dei dati dell’utente offerto dalla società Domains By Proxy, LLC con sede in 14455 N. Hayden Road, Scottsdale, Arizona, Stati Uniti d’America. La società Domains By Proxy, LLC è verosimilmente collegata alla società GoDaddy.com LLC;

Direzione servizi digitali

- i servizi di *hosting* appaiono forniti dalla società Google LLC, con sede al 1600 Amphitheatre Parkway Mountain View, 94043 California, Stati Uniti d’America, email: l’indirizzo di posta elettronica leremovals@google.com, mentre i *server*, riconducibili alla società Global Network Management Inc, con sede in 11 Old Parham Road, St.Johns, ANTIGUA AND BARBUDA, email: vvv@gblnet.ag - abuse@telegram.org - dmca@telegram.org appaiono localizzati a Croydon, Londra, UK.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 6, comma 7, del Regolamento.

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l’istanza è stata presentata da una delle associazioni di cui all’articolo 1, comma 1, lett. *u*), sono tali da giustificare l’applicazione dei termini abbreviati di cui all’articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell’art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i destinatari della presente comunicazione e la società Telegram LLC, in qualità di fornitore di servizi della società dell’informazione di cui all’art. 195-*bis*, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che utilizza, anche indirettamente, risorse nazionali di numerazione, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l’accesso alle opere oggetto dell’istanza e dandone contestualmente comunicazione all’Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all’indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l’archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all’art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all’Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all’attenzione della dott.ssa Adele Morello, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all’indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell’oggetto il numero di istanza “**DDA/5074**”, entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. *b*), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell’istanza, come stabilito dall’art. 9, comma 1, lett. *d*), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi **entro il 18 maggio 2023**.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore